



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA"

PDIC87700P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7303/B17** del **15/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/11/2022** con delibera n. 109*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 68** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il suo contesto

A sud della provincia di Padova, con i dolci rilievi dei Colli Euganei sullo sfondo, l'Istituto Comprensivo "Comuni della Sculdascia" si sviluppa in una pianura ancora integra, coltivata a frutteti e vigneti, in una terra ricca di cultura e tradizione.

Viabilità

La zona è posta al crocevia tra le province di Padova, Verona e Rovigo, ed è servita da una discreta rete stradale, tra cui la più recente Autostrada "Valdastico Sud" che mette in relazione questa zona con il Nord-Est. Rimangono limitati la rete ferroviaria come pure i servizi pubblici, che comunque garantiscono il trasporto sulle linee per i capoluoghi di regione.

Economia

Questo territorio è ricco di piccole e medie industrie artigianali per la lavorazione del legno e la produzione di mobili. In questi ultimi decenni l'economia locale ha vissuto una relativa ripresa delle attività produttive, che ha portato ad una riduzione del tasso di disoccupazione. Un ulteriore incentivo è venuto anche dallo sviluppo della produzione vitivinicola.

Istituto

L'Istituto colloca le sue sedi scolastiche in quattro Comuni (Casale di Scodosia, Merlara, Castelbaldo e Masi), con i quali nel tempo è stata consolidata una fitta rete di collaborazioni per migliorare l'efficacia dell'azione educativa della scuola. Un rilevante contributo viene offerto anche dalle realtà associative della zona, le quali interagiscono con servizi ed iniziative di alto valore. La lontananza dai grandi centri cittadini rende il tessuto sociale particolarmente coeso creando una solidità valoriale che costituisce un importante riferimento per la diffusione dei valori inerenti la cittadinanza attiva. In due comuni su quattro esiste un Comitato genitori, gruppi molto attivi e ben organizzati che promuovono varie situazioni di incontro e di collaborazioni aperte anche alle famiglie di altre culture.



Nell'Istituto Comprensivo, ad eccezione di Casale di Scodosia, gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano una percentuale non rilevante. In realtà molti alunni, pur essendo nati in Italia, in famiglia utilizzano preferibilmente la lingua madre con conseguente diminuzione delle competenze in lingua italiana.

Tutte le amministrazioni comunali contribuiscono alla realizzazione delle attività previste dal PTOF e collaborano alla gestione dell'ingresso anticipato e dell'uscita posticipata. In 3 Comuni sono previsti dei tempi integrativi, sostenuti dalle amministrazioni, che completano l'offerta educativa oltre l'orario scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC87700P
Indirizzo	VIA PARRUCCONA, N.251 CASALE DI SCODOSIA 35040 CASALE DI SCODOSIA
Telefono	0429879113
Email	PDIC87700P@istruzione.it
Pec	pdic87700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsculdascia.gov.it

Plessi

"P.SCARMIGNAN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA87701G
Indirizzo	VIA MARCONI 118 MERLARA 35040 MERLARA

CASALE DI SCODOSIA-MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87701R
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI,32 E 33 CASALE DI SCODOSIA 35040 CASALE DI SCODOSIA



Numero Classi	10
Totale Alunni	199

CASTELBALDO-ROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87703V
Indirizzo	P.ZZA DELLA RESISTENZA, 1B CASTELBALDO 35040 CASTELBALDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

MASI-ZONARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE87704X
Indirizzo	VIA MONS.G. MASIERO, 1 MASI 35040 MASI
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

MERLARA - DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE877051
Indirizzo	VIA STRADONA, 22 MERLARA 35040 MERLARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

CASALE DI SCODOSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	PDMM87701Q
Indirizzo	VIA PARRUCCONA, 251 CASALE DI SCODOSIA 35040 CASALE DI SCODOSIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	125

CASTELBALDO SEZ. DI CASALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM87702R
Indirizzo	PIAZZA DELLA RESISTENZA, 1C CASTELBALDO 35040 CASTELBALDO
Numero Classi	3
Totale Alunni	53

MERLARA SEZ. DI CASALE DI SCOD. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM87704V
Indirizzo	VIA STRADONA, 22/A MERLARA 35040 MERLARA
Numero Classi	3
Totale Alunni	59



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	7
	Multimediale	7
	Scienze	1
	Atelier digitale	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	Tablet e penne capacitive	49

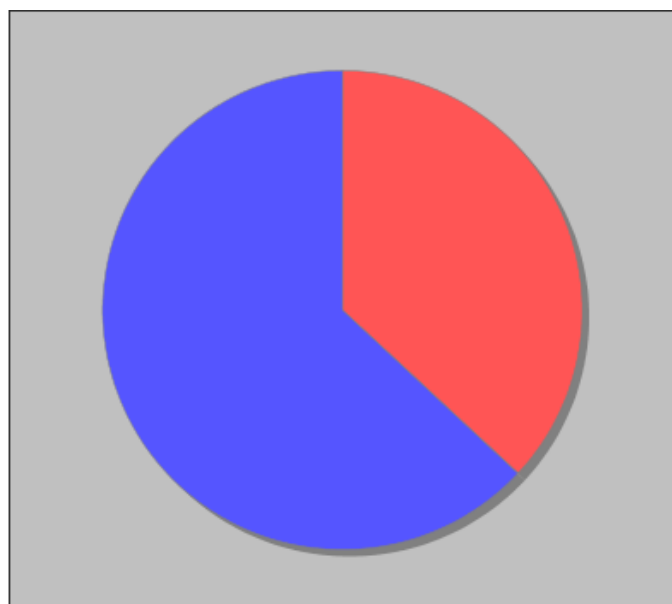


Risorse professionali

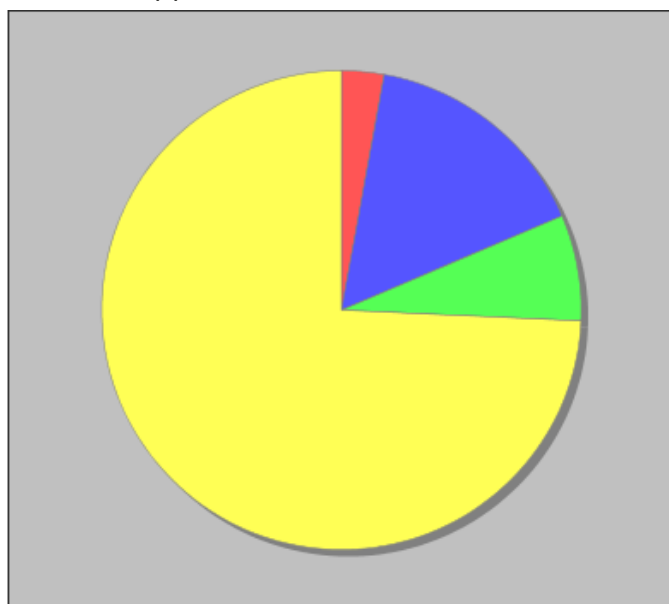
Docenti	73
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Docenti di "potenziamento": 1 di educazione fisica alla scuola secondaria



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Esaminati Mission, valori, impianti organizzativi e progettuali, la visione della scuola ne determina la tensione creativa, la motivazione intrinseca al cambiamento.

La capacità di offrire prestazioni pienamente corrispondenti ai bisogni ed alle attese del territorio è la risposta di una scuola ricca di professionisti preparati e valorizzati.

La visione comune del futuro della nostra scuola prevede l'assunzione di ruoli specifici, funzioni e responsabilità e genera un'adesione consapevole e progressiva ad un medesimo progetto di scuola. Si configurano in tal modo assunzioni di responsabilità da parte dei componenti della comunità educativa, con professionisti dell'educazione e dell'istruzione progettisti, educatori, promotori e coordinatori.

Una decisionalità diffusa nel perimetro di un'idea condivisa di scuola, in una leadership dirigenziale regista e promotrice di una leadership partecipata, che configuri l'Istituto come una comunità di lavoro per progettare, governare, educare, organizzare e pianificare, nell'ottica di una pedagogia per la persona proiettata verso un futuro di bene comune.

Una scuola protagonista nel territorio, in un'interiezione proficua e fertile con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e istruzione trasparente e rendicontato; una scuola costantemente protesa alla costruzione di una comunità educante.

Nella nostra "pre-visione" di scuola vi è un progetto a lunga durata i cui assi portanti sono nella nostra scuola "pensata per e nel futuro":

- interrogarsi sull'adeguatezza dell'offerta formativa,
- integrare valutazione interna ed esterna,
- superare l'impasse dell'autoreferenzialità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il trend positivo osservato negli ultimi anni, migliorando ulteriormente gli esiti agli esami di Stato nelle fasce di voto più alte.

Traguardo

Allinearsi ai risultati di scuole con lo stesso background socio - culturale.

Priorità

Sostenere alla Scuola primaria e, soprattutto, alla secondaria gli alunni in condizione di fragilità degli apprendimenti o partecipi di una condizione di svantaggio nel loro percorso educativo - didattico durante l'intero anno scolastico.

Traguardo

Ridurre il numero di allievi che vanno incontro a insuccesso o dispersione scolastica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'attuazione di quanto previsto dal curriculum di Educazione civica che coinvolge tutte le discipline.

Traguardo

Mantenersi al di sotto delle cinque segnalazioni di episodi di bullismo/cyberbullismo e/o di grave violazione del Regolamento d'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Piano di miglioramento**

Insieme delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi desunti dal RAV, come qui di seguito esplicitate nel dettaglio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare il trend positivo osservato negli ultimi anni, migliorando ulteriormente gli esiti agli esami di Stato nelle fasce di voto più alte.

Traguardo

Allinearsi ai risultati di scuole con lo stesso background socio - culturale.

Priorità

Sostenere alla Scuola primaria e, soprattutto, alla secondaria gli alunni in condizione di fragilità degli apprendimenti o partecipi di una condizione di svantaggio nel loro percorso educativo - didattico durante l'intero anno scolastico.

Traguardo

Ridurre il numero di allievi che vanno incontro a insuccesso o dispersione scolastica.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'attuazione di quanto previsto dal curriculum di Educazione civica che coinvolge tutte le discipline.

Traguardo

Mantenersi al di sotto delle cinque segnalazioni di episodi di bullismo/cyberbullismo e/o di grave violazione del Regolamento d'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la messa in atto del curriculum di Educazione civica attraverso la proposta di compiti autentici, UdA, progetti e attività specifici in ogni ordine di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare didattiche laboratoriali e innovative anche a classi aperte.

Promuovere atteggiamenti di responsabilità e solidarietà relativamente ai membri e ai beni comuni dell'ambiente scolastico.

Predisporre, al fine di supportare gli apprendimenti, percorsi per incrementare



l'aspetto motivazionale, attività di potenziamento del metodo di studio e interventi di recupero delle carenze disciplinari in modo continuativo durante l'anno scolastico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Potenziare le abilità linguistiche degli alunni non italofoeni attraverso interventi formativi individuali o in piccolo gruppo.

Rendere più efficaci le azioni finalizzate all'inclusione scolastica attraverso la progettazione di specifici percorsi anche in collaborazione con i CFP e i CPIA presenti sul territorio.

○ **Continuita' e orientamento**

Rendere più efficace il processo di orientamento attraverso esperienze e/o progetti di impresa simulata, conoscenza delle realtà produttive del territorio e interventi di orientamento precoce.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali come strumento di integrazione della didattica in presenza, fornendo le strumentazioni adeguate, momenti di formazione e supporto alle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Realizzare attività con modalità didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Autovalutazione d'Istituto-RAV
Risultati attesi	Aumentare il numero dei docenti che realizzano attività didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Responsabile	Collegio Docenti
Risultati attesi	Incrementare attività/opportunità finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Promozione delle competenze sociali e civiche degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referenti per bullismo, cyberbullismo ed educazione civica.
Risultati attesi	Mantenersi al di sotto delle 5 segnalazioni di atti di grave violazione del Regolamento di Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali nonché dell'uso delle nuove tecnologie, centrate sul lavoro comune, sulla compresenza dei codici comunicativi, sullo spostamento dei confini disciplinari, sulla creazione di ponti tra sapere formale, non formale e informale;
- Il recupero della rilevanza e della significatività del sapere scolastico, come requisito necessario perché possa trasformarsi in esperienza di apprendimento;
- L'introduzione di una sempre crescente didattica laboratoriale capace di mettere in atto un apprendimento costruttivo, graduale e capace di istituire nessi all'interno dei saperi;
- La promozione di atteggiamenti culturali trasversali, che invitano le didattiche ad attivarsi per l'integrazione dei saperi in una prospettiva unitaria e quindi per la loro trasformazione in cultura personale degli studenti;
- Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei, in un'ottica di costruzione di una identità culturale e sociale allargata.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività di collaborazione con gli enti culturali del territorio;
- attività di conoscenza, promozione e salvaguardia del patrimonio artistico, storico e



culturale del territorio.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento a:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- percorsi di tutoring e peer education;
- attività di individualizzazione per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- progressivo allineamento alle richieste previste dal nuovo modello di PEI;
- didattiche che tengano conto delle differenze di stili di apprendimento, in un'ottica di salvaguardia e valorizzazione delle differenze individuali;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- percorsi con compiti di realtà, in situazione, di prestazione, su progetti o problemi;

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica, pertanto, dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento che miri ad una organizzazione flessibile delle aule, ad una piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La didattica si porrà come obiettivo la promozione di atteggiamenti metacognitivi e autovalutativi per spingere l'alunno a riflettere sui propri comportamenti e le proprie competenze.

Saranno promosse occasioni di scambio per favorire lo sviluppo della collegialità, la valutazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca/ sperimentazione didattica.

Sarà promossa la formazione e la conseguente adozione di una didattica orientativa verticale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Creazione delle classi virtuali all'interno della piattaforma Teams di Office 365;

Implementazione delle funzionalità di strumenti già in possesso della scuola, come il Registro Elettronico;

Utilizzo dell'email di istituto con dominio onmicrosoft per la comunicazione con gli studenti e le famiglie;

Nuove modalità per la fruizione e la condivisione dei materiali didattici innovativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'Istituto è presente, presso la sede di Casale di Scodosia, un atelier creativo dotato di stampante 3D che potrà essere utilizzato dagli alunni di tutte le sedi. Inoltre, si è realizzato, attraverso l'utilizzo di fondi ottenuti tramite il PNSD, un ambiente innovativo presso la sede di Merlara, a favore degli studenti sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

ambiente innovativo e atelier digit.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto si è dotato di una commissione apposita per gestire le risorse del PNRR.

La commissione si è riunita e ha previsto le seguenti aree di intervento:

- Supporto agli apprendimenti;
- Recupero disciplinare;
- Alfabetizzazione;
- Supporto all'inclusione;
- Attività per aumentare la motivazione e migliorare il metodo di studio;
- Rendere più efficaci le attività di orientamento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

1. "P.SCARMIGNAN" PDAA87701G

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

2. CASALE DI SCODOSIA -MARCONI- PDEE97701R

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA:

TEMPO NORMALE A 27 ORE 30 MINUTI SETTIMANALI (28 per le classi quinte)

TEMPO PIENO A 40 ORE SETTIMANALI

3. CASTELBALDO-ROSA PDEE87703V

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI (28 per la classe quinta)

4. MASI-ZONARO PDEE87704X

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI (28 per la classe quinta)

5. MERLARA - DANTE ALIGHIERI PDEE877051

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI (28 per la classe quinta)

6. CASALE DI SCODOSIA PDMM87701Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

7. CASTELBALDO SEZ.DI CASALE DI SCODOSIA PDMM87702R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

8. MERLARA SEZ. DI CASALE DI SCODOSIA PDMM87704V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Per ciascuna classe è previsto un monte ore di almeno 33 ore settimanali di insegnamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"P.SCARMIGNAN"	PDAA87701G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALE DI SCODOSIA-MARCONI	PDEE87701R
CASTELBALDO-ROSA	PDEE87703V
MASI-ZONARO	PDEE87704X
MERLARA - DANTE ALIGHIERI	PDEE877051

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALE DI SCODOSIA	PDMM87701Q
CASTELBALDO SEZ. DI CASALE	PDMM87702R
MERLARA SEZ. DI CASALE DI SCOD.	PDMM87704V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "P.SCARMIGNAN" PDAA87701G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALE DI SCODOSIA-MARCONI PDEE87701R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELBALDO-ROSA PDEE87703V

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MASI-ZONARO PDEE87704X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MERLARA - DANTE ALIGHIERI PDEE877051

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASALE DI SCODOSIA PDMM87701Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTELBALDO SEZ. DI CASALE PDMM87702R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MERLARA SEZ. DI CASALE DI SCOD.
PDMM87704V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuale per l'insegnamento di educazione civica: 33 ore

Approfondimento

Per le seguenti scuole:

Scuola Primaria Casale di Scodosia (TEMPO NORMALE)
Scuola Primaria Castelbaldo
Scuola Primaria Masi
Scuola Primaria e Secondaria Merlara

i comuni organizzano, dei pomeriggi facoltativi per lo studio guidato.



Curricolo di Istituto

IC CASALE SCODOSIA "SCULDASCIA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado: un curriculum verticale che coinvolge l'alunno dal suo arrivo alla scuola dell'infanzia al termine dell'esame di Stato di terza secondaria 1° grado.

Allegato:

Curricolo in verticale (Infanzia, Primaria, Secondaria).pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Aspetto qualificante del curriculum, nonchè punto di partenza per una sua più proficua realizzazione, è la predisposizione di criteri comuni per la formazione iniziale delle classi.

Allegato:

Criteri per la formazione delle classi.pdf

Altro

Curricolo per le competenze trasversali



Allegato:

Curricolo competenze trasversali.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "P.SCARMIGNAN"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Competenze di cittadinanza per la scuola dell'infanzia

Allegato:

Competenze di Cittadinanza per la scuola dell'INFANZIA1 1_1.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento

Insieme di azioni svolte in vista del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado: - somministrazione di test orientativi; - partecipazione degli alunni a ministage in Istituti Superiori; - presentazione dell'offerta formativa degli Istituti Superiori; - elaborazione di un consiglio orientativo in collaborazione con l'equipe psico-pedagogica che ha somministrato i test; - incontri con i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Permettere agli alunni di fare una scelta consapevole e adeguata alle potenzialità. Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Alla realizzazione di questa attività partecipa anche uno psicologo esterno alla scuola che somministra e valuta opportuni test .

● Lettorato in lingua inglese

Attività in collaborazione con lettore di madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza e l'uso della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'insegnante curricolare è affiancato da un lettore di madrelingua inglese.

● Teatro in lingua francese

Attività teatrale in lingua francese .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza e l'uso della lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

L'attività viene svolta in collaborazione con una compagnia teatrale specializzata.

● Laboratorio creativo

Percorsi per esplorare la propria creatività, per esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico, per sperimentare e sviluppare capacità manuali: - laboratori di teatro; - laboratori di manualità; - manifestazioni e concerti; - feste delle scuole; - partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la creatività Sviluppare la manualità Sviluppare le capacità espressive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Alcune attività sono svolte in collaborazione con le Amministrazioni Locali e le Associazioni; in alcune occasioni ci si avvale di esperti.



● Sportello Consulenza

Presenza periodica di uno psicologo a scuola per alunni, insegnanti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e combattere il disagio, la demotivazione e la dispersione scolastica. Consentire agli alunni di raggiungere un adeguato livello di benessere psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Attività svolta da una psicologa.

● Alfabetizzazione per stranieri

Attività per gruppi di livello in orario scolastico ed orario extrascolastico. Progetti di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Alfabetizzare gli alunni non italofoeni/Recuperare /potenziare le competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Educazione alla cittadinanza

Partecipazione attiva a cerimonie per ricorrenze civili Consiglio Comunale dei ragazzi
Partecipazioni a concorsi sul tema Realizzazione di uda e compiti significativi Approfondimento della storia, della cultura e della tradizione del Veneto*

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Far conoscere e studiare il patrimonio storico-culturale nelle sue dimensioni nazionali e locali. Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica



Aule

Aula generica

Luoghi pubblici

Approfondimento

* Azioni riferite all'Area 10 - Storia e Cultura Veneta per le scuole di ogni ordine e grado (art. 1 comma 65 1 L. 107/15).

● Educazione ambientale

Attività di studio dell'ambiente nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Partecipazione a concorsi, iniziative e laboratori sui temi ambientali anche promossi da enti esterni. Adesione a giornate di sensibilizzazione (Festa degli Alberi, Giornata delle api ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente. Aumentare la motivazione e ridurre la dispersione scolastica. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Luoghi pubblici/ giardino della scuola

Approfondimento

Le attività si svolgono anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali ed altri enti del territorio.



● Etwinning

Progetti di gemellaggio elettronico con altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali Usare la lingua inglese in un contesto reale Migliorare la conoscenza di altre culture

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. E-safety

Interventi per favorire relazioni positive tra gli alunni e per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo. Iniziative volte a favorire un uso corretto e sicuro della rete. Incontri formativi con i genitori anche in collaborazione con enti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i rapporti interpersonali Conoscere vantaggi e rischi connessi all'utilizzo di internet



Saper usare correttamente internet

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

La scuola aderisce al progetto del MIUR : "Generazioni connesse".

Nella scuola è attivo il team antibullismo (costituito dal Dirigente Scolastico, da insegnanti formati sulla tematica e da una psicologa)che coordina gli interventi e le iniziative sia a livello di prevenzione sia intervenendo negli eventuali casi segnalati.

● Continuità

Attività didattiche varie svolte tra alunni e docenti di diversi ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni ai gradi successivi di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale per affermare il diritto di ogni bambino ad un percorso formativo organico e completo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Concerti

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Prevenzione precoce dei disturbi specifici di apprendimento

Somministrazione di prove per individuare Disturbi Specifici di Apprendimento da parte della psicoterapeuta di istituto. Attività svolta a partire dalle classi seconde della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diagnosi precoce dei disturbi specifici di apprendimento. Realizzazione di percorsi individualizzati per favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di invito alla lettura e valorizzazione delle biblioteche dei plessi.

Attività varie di promozione della lettura nei vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il piacere della lettura in tutti i gradi scolastici anche in stretta sinergia con il territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Potenziamento dell'attività motoria

Consolidamento e potenziamento delle capacità motorie con laboratori a tema (in tutti gli ordini di scuola) tenuti da personale qualificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare l' "io corporeo" e prendere coscienza delle proprie potenzialità. Sapersi relazionare correttamente con i pari, gli adulti e l'ambiente circostante. Migliorare le competenze legate alla sfera psicomotoria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Piscina

Ambienti naturali e campi da gioco specifici

● Teatro in Lingua Inglese

Attività teatrale/workshops in lingua inglese per la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approcciarsi attivamente alla lingua straniera con modalità laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Servizio di Spazio Ascolto

Insegnanti formati, a disposizione (secondo un calendario concordato) per offrire un momento di puro ascolto agli alunni che ne fanno richiesta e favorire il benessere degli studenti in ogni plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e il benessere a scuola. Prevenire le forme di disagio e di bullismo.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività di spazio ascolta è svolta in collaborazione con la rete: "La scuola che ascolta" ed è coordinata da un esperto.

● Recupero delle competenze di base

Attività individualizzate o a piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Migliorare la motivazione e l'interesse verso la scuola e recuperare le competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Valorizzazione delle eccellenze

Attività per gruppi di livello e/o a classi aperte per valorizzare le eccellenze: -giochi matematici; -giornalino di istituto; -partecipazione a concorsi; -incontri con l'autore; -laboratori a tema; -attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le particolari attitudini degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per alcune attività ci si avvale di esperti esterni.

● Sportello di consulenza psicologica

Sportello di consulenza psicologica per il personale, gli alunni e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il benessere e prevenire il disagio, la discriminazione e il bullismo.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Celebrazione di feste e giornate legate all'ambiente e all'ecologia (es. Festa degli Alberi, Giornata della Terra ecc.)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere il ruolo dei viventi negli ecosistemi.

Sviluppare e/o incrementare comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività pratiche e di approfondimento legate a particolari ricorrenze come la Festa degli Alberi, La Giornata della Terra e la Giornata delle Api



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green



Risultati attesi

Acquisire competenze in materia di ambiente ed educazione civica attraverso l'attività pratica di coltivazione di piante e fiori a scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coltivazione di piante e fiori in aiuole o appositi contenitori a scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● Laboratori di recupero di materiali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Imparare ad utilizzare i materiali in modo più sostenibile. Saper trasformare alcuni scarti in nuovi prodotti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori di recupero di materiali ed oggetti anche in collaborazione con enti esterni. Es produzione della carta riciclata, produzioni di oggetti da scarti di cartone, legno, stoffe e altro materiale di scarto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

- **Partecipazione a concorsi/progetti promossi da vari**
-



Enti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Rendere attiva e fattiva la conoscenza disciplinare applicandola a percorsi pensati e realizzati insieme agli alunni per riorganizzare e vivere gli spazi esterni della scuola in un'ottica globale



di benessere e di relazione anche con il territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progettazione e arricchimento degli spazi esterni per renderli funzionali alle attività didattiche, abbellirli e renderli maggiormente fruibili sotto tutti i punti di vista da parte degli studenti.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti.

Attività di coding.

Uso responsabile della rete.

Laboratorio virtuali, uso di applicativi didattici, libri digitali, video.

Classi virtuali (per la scuola secondaria).

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico unico per tutte le Scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto, visibile dalle famiglie della scuola secondaria.

Titolo attività: CLASSI VIRTUALI ALLA
SCUOLA SECONDARIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni scuola secondaria primo grado;



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi: miglioramento e potenziamento competenze digitali; possibilità di aumentare il livello di offerta formativa, anche a distanza, soprattutto in caso di eventuale sospensione delle attività in presenza. La scuola si è dotata, a tal proposito, di un regolamento interno per la DDI.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LABORATORI
FORMATIVI TECNOLOGIE DIGITALI
PER LA DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutti gli insegnanti.

Risultati:

- implementare l'uso di applicazioni didattiche digitali;
- rafforzare la formazione iniziale sulla didattica per favorire l'utilizzo di attività laboratoriali innovative e migliorare la motivazione e l'inclusione;
- formazione interna da parte dell'animatore digitale utilizzando le risorse previste dal PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"P.SCARMIGNAN" - PDAA87701G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

vedi allegato

Allegato:

RUBRICHE INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CASALE DI SCODOSIA - PDMM87701Q

CASTELBALDO SEZ. DI CASALE - PDMM87702R

MERLARA SEZ. DI CASALE DI SCOD. - PDMM87704V

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato



Allegato:

Rubriche valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Rubriche di valutazione Educazione civica - 20.21 - I.C. Comuni della Sculdascia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato

Allegato:

119- RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Rubrica per il voto di ammissione all'esame finale

Allegato:

Rubrica voto ammissione esame finale.pdf

AIRC

Rubrica di valutazione per le Attività Alternative alla Religione Cattolica

Allegato:

Griglia di Valutazione ARC 2020-2021.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASALE DI SCODOSIA-MARCONI - PDEE87701R

CASTELBALDO-ROSA - PDEE87703V

MASI-ZONARO - PDEE87704X

MERLARA - DANTE ALIGHIERI - PDEE877051



Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Rubriche di valutazione Educazione civica - 20.21 - I.C. Comuni della Sculdascia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria



1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

Giudizio globale.pdf

AIRC

Rubrica per la valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica

Allegato:

Griglia di Valutazione ARC 2020-2021.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto già da tempo si è attivato in percorsi di inclusione sia di alunni con disabilità o con BES, sia per alunni stranieri/non italofofoni anche sfruttando la presenza degli insegnanti di organico potenziato. La qualità dell'insegnamento è osservata mediante indicatori di livello previsti nelle progettazioni degli insegnanti e nei parametri di riferimento per la valutazione formativa. Nel PTOF dell'Istituto è inserito un protocollo di accoglienza per le varie tipologie degli alunni; sono previste anche prove di ingresso e finali per valutare il livello di competenze possedute. La professionalità dei docenti è valorizzata dalla collegialità di progettazione e di interventi educativi e dalla formazione sia personale che in rete con altri Istituti. La continuità è garantita da prassi consolidate e progetti ponte per il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Anche le non ammissioni sono giustificate per recuperare le lacune e permettere poi un percorso sereno nella stessa classe. L'adesione ad iniziative in rete col CTI territoriale permette un'omogeneità di interventi e di prassi anche nel rapporto con l'ULSS della zona e con gli Enti Locali. Esiste un docente con incarico di seguire le iniziative dedicate agli alunni con BES in generale, da realizzare a scuola e in collaborazione con il CTI della zona; è presente anche un docente con incarico che si occupa specificatamente di inclusione ed è referente dell'istituto per il CTI del territorio, anche denominato "tutor per l'inclusione dell'istituto", il quale ha seguito formazione specifica nell'anno 2020-2021.

A partire dall'anno 2021-2022 si è provveduto alla richiesta di ausili e sussidi didattici tramite inserimento di progetti individuali nel portale MIUR "Ausili didattici per il supporto agli alunni disabilità" con scadenza 8 ottobre 2021. Totale progetti inseriti: 6.

L'Istituto attiva percorsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri di recente immigrazione, tuttavia si rende necessario l'aumento del numero degli interventi. Le risorse destinate alla formazione non sono ottimali anche se, recentemente, su questo tema si sta attivando l'Ambito 22. Si segnala la necessità della promozione e diffusione della formazione sul tema dell'inclusione. Per quello che riguarda specificatamente gli alunni stranieri, la ricaduta sui risultati scolastici (così come risulta anche dalle prove Invalsi) degli interventi attivati non sempre è positiva, sia per i casi di alunni



arrivati da poco in Italia, ma anche per quegli alunni le cui famiglie sono poco inserite nel tessuto sociale locale.

Sulla base di nuove emergenze formative, l'Istituto sta predisponendo l'avvio delle attività relative alla Scuola in Ospedale (con il Registro R.E.S.O.) e della progettualità necessaria per l'Istruzione Domiciliare.

Recupero e potenziamento

Gli interventi messi in atto a supporto degli alunni con difficoltà di apprendimento danno buoni risultati, in quanto consentono a ciascuno di migliorare il proprio livello di competenza rispetto al livello di partenza. Le attitudini in cui ogni alunno da' il meglio di sé vengono valorizzate grazie a progetti di recupero e potenziamento. Sulla base delle valutazioni dei docenti sono programmati interventi individualizzati o personalizzati finalizzati al successo scolastico. La scuola valorizza gli studenti con particolari attitudini disciplinari con la partecipazione ad attività e concorsi sia letterari, che logico-matematici che grafico-pittorici. Particolare attenzione è rivolta alle iniziative sportive, con la partecipazione a tornei di Istituto, ma anche provinciali.

Dai risultati Invalsi del nostro Istituto, gli alunni stranieri evidenziano maggior debolezza nell'apprendimento in quanto le modeste risorse a disposizione per realizzare efficaci e continuativi percorsi di alfabetizzazione e il particolare background non permettono di raggiungere gli standard previsti. I docenti incontrano qualche difficoltà ad attuare nelle classi insegnamenti individualizzati in quanto gli alunni non direttamente coinvolti sono a volte poco rispettosi delle regole e non sono autonomi nel portare a termine le consegne.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Assistenti sociali
Operatrici socio sanitarie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Raccolta delle informazioni sull'alunno; osservazione dell'alunno in classe; stesura e condivisione del documento da parte di insegnanti, famiglia e specialisti di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti, famiglie e specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Risulta fondamentale il coinvolgimento delle famiglie nel delicato processo dell'inclusione di alunni con disabilità. Alla famiglia è riconosciuto un ruolo attivo per quanto riguarda la stesura dei seguenti documenti: - Profilo di Funzionamento (D.L. n°66/2017 e L. n°145/2018); - Piano Educativo Individualizzato; - Piano Didattico Personalizzato; - Piano Educativo-Didattico Individualizzato. Vengono, inoltre, condivise con la famiglia le modalità di lavoro e di studio personali dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Coinvolgimento dell'Ente Locale	Miglioramento del Progetto di Vita dell'alunno



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata da parte dei docenti della classe, sulla base del Profilo di Funzionamento (D.L. n°66/2017 e L. n°145/2018) e del Piano Educativo Individualizzato al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Essa viene espressa con voto numerico in decimi (DL62/17 e DPR122/09) ed è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base di tali documenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ I diversi ordini di scuola si attivano per garantire un processo educativo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono in evoluzione. La continuità non è "né uniformità né mancanza di cambiamento; essa consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni" (C.M. n° 339/92). In questo contesto l'Istituto garantisce un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento di ciascuno. ORIENTAMENTO L'orientamento rappresenta il tassello che permette ad ogni studente di realizzare il proprio progetto di vita, modificandolo e ricalibrandolo nelle diverse fasi del percorso scolastico. L'Istituto al fine di favorire una scelta consapevole e responsabile sul tipo di scuola e sull'indirizzo più rispondente alle proprie attitudini, promuove iniziative di informazione e formazione per alunni e genitori, inoltre organizza "Sportelli di Orientamento" e "Ministages" presso gli IIS.

Approfondimento



PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI E ALUNNI CON DISABILITA'

Protocollo accoglienza alunni stranieri

Area amministrativo-comunicativa

Durante il primo incontro l'incaricato di segreteria (preferibilmente sempre la stessa persona):

- Raccoglie le prime informazioni relative a:
 - permesso di soggiorno e dati anagrafici (identità personale, certificato di nascita, indirizzo, residenza, recapito, certificazione della scolarità precedente, ecc.). In mancanza di documenti la scuola iscrive comunque il minore straniero; (D.L. 286/1998 art. 38)
 - documenti sanitari (vaccinazioni). La mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola e la regolare frequenza;
 - documenti scolastici. Sarà richiesto il certificato attestante il tipo di studi compiuti nel paese d'origine, in alternativa si raccoglierà la dichiarazione dei genitori. Qualsiasi altro materiale scolastico (attestati, quaderni, libri ecc.) sarà utile per la determinazione del percorso scolastico pregresso;
- informa il dirigente e il docente referente;
- fissa un incontro al quale parteciperanno l'incaricato di segreteria, i genitori, il nuovo alunno, il docente referente, il dirigente scolastico. Durante l'incontro verranno rilevate le aspirazioni educative della famiglia e saranno raccolte altre informazioni circa la storia personale, scolastica e linguistica del minore, anche attraverso la collaborazione di mediatori culturali o informali (genitori, parenti, amici, conoscenti in grado di comprendere ed esprimersi in lingua italiana). Saranno inoltre comunicate informazioni sull'organizzazione della scuola e sulle modalità del rapporto scuola-famiglia; verrà quindi suggerita la classe dove inserire il ragazzo straniero.

Si ricorda che l'alunno, se in età di obbligo scolastico, dovrà essere assegnato di preferenza alla classe corrispondente all'età anagrafica (art. 45 D.P.R. n. 394 31-08-1999); con la legge n.182 del 30-07-2002 è possibile comunque l'iscrizione ad una classe diversa (di un anno superiore o inferiore), dopo l'accertamento delle reali competenze possedute. Per gli alunni stranieri non più soggetti all'obbligo di istruzione si fa riferimento alla circolare sulle iscrizioni del 16/01/09. La documentazione sarà duplicata a cura del referente e consegnata in copia ai docenti della



classe individuata in questa fase iniziale per avviare le procedure di effettivo inserimento. Il Collegio Docenti delibera i criteri di assegnazione degli alunni stranieri alle classi/plessi, seguendo parametri di equa distribuzione nel caso di più sezioni.

Area educativo-didattica

L'inserimento nella classe avviene nei giorni successivi con le seguenti modalità.

- Il gruppo docente della classe individuata in questa fase iniziale:
 - informa i futuri compagni del nuovo arrivo e crea un clima positivo di attesa;
 - la commissione incaricata dal C.D. per l'anno scolastico in corso (o quella dell'anno scolastico precedente qualora non si sia ancora costituito il nuovo gruppo) accerta le competenze scolastiche dell'alunno tramite prove strutturate riferite alla conoscenza o meno del sistema alfabetico in caratteri neolatini e al possesso di abilità logico-matematiche, grafico-manipolative, di lettura e comprensione dei testi scritti in L1;
 - stende una breve relazione dove presenta i risultati raggiunti nelle prove somministrate, le osservazioni sul comportamento, il livello di maturazione, il grado di socializzazione e il parere circa l'opportunità o meno dell'inserimento precedentemente ipotizzato.
- visto l'esito delle prove e la relazione della Commissione, il Dirigente ed il referente decidono la definitiva assegnazione dell'alunno alla classe già individuata o diversa, nel rispetto della normativa vigente.
- Dopo un breve periodo di osservazione, gli insegnanti di classe:
 - elaborano un percorso personalizzato (art. 45, comma 4, D.P.R. 394/99), da verificare collegialmente e periodicamente e individuano le modalità di valutazione per ogni disciplina.
 - provvedono alla richiesta, rivolta alla segreteria, dei testi e del materiale occorrenti;
 - attivano percorsi didattici di lingua italiana come L2.
 - se necessario, invitano la famiglia per ulteriori colloqui

Protocollo accoglienza alunni con disabilità

Finalità



Questo documento si propone di:

- definire pratiche condivise da tutto il personale all'interno del nostro Istituto;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali (Comune, ASL, Provincia, Cooperative, Enti di formazione).

Ambiti coinvolti

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- educativo-didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'Equipe pedagogica e didattica)
- sociale (rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del "progetto di vita").

Progetto integrazione

Il progetto passa per le seguenti fasi:

- contatti con la scuola dell'infanzia e percorsi tra ordini di scuole;
- pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia;
- presentazione all'Equipe pedagogica;
- criteri di inserimento nelle classi;
- inserimento, osservazione e conoscenza;
- rapporti con gli esperti dell'ASL e predisposizione percorsi personalizzati;
- progetto ponte nella delicata fase del passaggio ad un ordine di scuola superiore
- verifica e valutazione

Progetto ponte

Progetto a favore degli alunni diversamente abili per la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado:

Ottobre:

i docenti dei due ordini di scuola stilano il "progetto ponte" rivolto agli alunni diversamente abili,



stabilendo tempi e attività

Da gennaio a giugno:

gli alunni dei due ordini di scuola partecipano alle attività programmate: laboratori espressivi, iniziative comuni, secondo tempi stabiliti

Giugno:

i docenti di classe 5^a della scuola primaria incontrano gli insegnanti della secondaria per la presentazione degli alunni

Settembre:

I docenti dei due ordini di scuola si incontrano per uno scambio di informazioni relative al PDF e al PEI.

Un insegnante della scuola, possibilmente l'insegnante di sostegno, affiancherà i nuovi docenti, per 2 incontri di un'ora nei primi giorni di frequenza, nella delicata fase di passaggio all'ordine di scuola superiore (primaria, secondaria di I° grado, secondaria di II° grado).

Protocollo accoglienza alunni stranieri

Area amministrativo-comunicativa

Durante il primo incontro l'incaricato di segreteria (preferibilmente sempre la stessa persona):

- Raccoglie le prime informazioni relative a:
 - permesso di soggiorno e dati anagrafici (identità personale, certificato di nascita, indirizzo, residenza, recapito, certificazione della scolarità precedente, ecc.). In mancanza di documenti la scuola iscrive comunque il minore straniero; (D.L. 286/1998 art. 38)
 - documenti sanitari (vaccinazioni). La mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola e la regolare frequenza;
 - documenti scolastici. Sarà richiesto il certificato attestante il tipo di studi compiuti nel paese d'origine, in alternativa si raccoglierà la dichiarazione dei genitori. Qualsiasi altro materiale scolastico (attestati, quaderni, libri ecc.) sarà utile per la determinazione del percorso scolastico pregresso;
- informa il dirigente e il docente referente;
- fissa un incontro al quale parteciperanno l'incaricato di segreteria, i genitori, il nuovo



alunno, il docente referente, il dirigente scolastico. Durante l'incontro verranno rilevate le aspirazioni educative della famiglia e saranno raccolte altre informazioni circa la storia personale, scolastica e linguistica del minore, anche attraverso la collaborazione di mediatori culturali o informali (genitori, parenti, amici, conoscenti in grado di comprendere ed esprimersi in lingua italiana). Saranno inoltre comunicate informazioni sull'organizzazione della scuola e sulle modalità del rapporto scuola-famiglia; verrà quindi suggerita la classe dove inserire il ragazzo straniero.

Si ricorda che l'alunno, se in età di obbligo scolastico, dovrà essere assegnato di preferenza alla classe corrispondente all'età anagrafica (art. 45 D.P.R. n. 394 31-08-1999); con la legge n.182 del 30-07-2002 è possibile comunque l'iscrizione ad una classe diversa (di un anno superiore o inferiore), dopo l'accertamento delle reali competenze possedute. Per gli alunni stranieri non più soggetti all'obbligo di istruzione si fa riferimento alla circolare sulle iscrizioni del 16/01/09. La documentazione sarà duplicata a cura del referente e consegnata in copia ai docenti della classe individuata in questa fase iniziale per avviare le procedure di effettivo inserimento. Il Collegio Docenti delibera i criteri di assegnazione degli alunni stranieri alle classi/plessi, seguendo parametri di equa distribuzione nel caso di più sezioni.

Area educativo-didattica

L'inserimento nella classe avviene nei giorni successivi con le seguenti modalità.

- Il gruppo docente della classe individuata in questa fase iniziale:
 - informa i futuri compagni del nuovo arrivo e crea un clima positivo di attesa;
 - la commissione incaricata dal C.D. per l'anno scolastico in corso (o quella dell'anno scolastico precedente qualora non si sia ancora costituito il nuovo gruppo) accerta le competenze scolastiche dell'alunno tramite prove strutturate riferite alla conoscenza o meno del sistema alfabetico in caratteri neolatini e al possesso di abilità logico-matematiche, grafico-manipolative, di lettura e comprensione dei testi scritti in L1;
 - stende una breve relazione dove presenta i risultati raggiunti nelle prove somministrate, le osservazioni sul comportamento, il livello di maturazione, il grado di socializzazione e il parere circa l'opportunità o meno dell'inserimento precedentemente ipotizzato.
- visto l'esito delle prove e la relazione della Commissione, il Dirigente ed il referente decidono la definitiva assegnazione dell'alunno alla classe già individuata o diversa, nel



rispetto della normativa vigente.

- Dopo un breve periodo di osservazione, gli insegnanti di classe:
 - elaborano un percorso personalizzato (art. 45, comma 4, D.P.R. 394/99), da verificare collegialmente e periodicamente e individuano le modalità di valutazione per ogni disciplina.
 - provvedono alla richiesta, rivolta alla segreteria, dei testi e del materiale occorrenti;
 - attivano percorsi didattici di lingua italiana come L2.
 - se necessario, invitano la famiglia per ulteriori colloqui.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha predisposto documentazione specifica (Regolamento per la DDI), ha creato le classi virtuali alla scuola secondaria (su piattaforma Teams di Office 365), ha organizzato forme di tutoraggio interno tra docenti e diverse occasioni di formazione interna sulle funzionalità aggiuntive della piattaforma in uso e del registro elettronico. Al fine di supportare le famiglie degli studenti meno abbienti, sono stati consegnati dispositivi digitali (tablet e pc portatili) in comodato d'uso gratuito e, per favorire l'integrazione delle nuove metodologie didattiche con il digitale, le classi sono state dotate di nuovi tablet, pc portatili, software specifici per alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. I dispositivi digitali (hardware e software) e le iniziative formative si sono potuti rispettivamente acquistare e realizzare sia grazie alle risorse interne all'Istituto che provenienti dal Miur, dai Pon ed, in parte, da Enti Locali.

Allegati:

REGOLAMENTO PER LA D.D.I. I.C. SCULDASCIA definitivo.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO:

QUADRIMESTRI ALLA PRIMARIA;

TRIMESTRE E PENTAMESTRE ALLA SECONDARIA.



FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Considerata l'organizzazione dell'Istituto, distribuito su quattro comuni e otto plessi, lo Staff Dirigenziale è costituito da: - Collaboratori del Dirigente; - Responsabili di plesso - Funzioni strumentali	24
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastici affida a docenti che ne hanno fatto domanda e possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'Offerta Formativa. Funzioni strumentali: -Gestione del PTOF e coordinamento dei Progetti (2) -	10



	Multimedialità-Gestione sito web (1) - Intercultura e rapporti con gli Enti Territoriali (1) -Continuità e orientamento (1) -Autovalutazione d'Istituto- RAV (2) - Promozione e sviluppo,giornalini d'Istituto e diario (1)	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Controllare, raccogliere e inviare gli orari settimanali/impegni di lavoro •Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali agli uffici competenti •Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico •Accertamento del rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC •Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe •Organizzazione della ricezione e della diffusione di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione •Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio •Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali •Esposizione in luogo visibile, nei pressi	12



	dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori • Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo.	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Seguono formazione specifica daUSR. Coordinano a livello di Istituto la progettazione curricolare, la valutazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività di ed. civica svolte durante l'arco dell'anno scolastico.	5
Referente COVID per l'Istituto	Coordinare le azioni anticontagio in collaborazione diretta con il Dipartimento di prevenzione (SISP) dell'Aulss 6 Euganea, per la gestione dei casi di positività o quarantena/isolamento fiduciario di alunni	1



	e personale scolastico.	
TUTOR PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO	Tutor per l'inclusione, formata nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, con funzione di coordinamento e supporto all'azione dei docenti di sostegno, sia a livello di stesura dei PEI e PDP a favore degli alunni con BES, che della gestione dei documenti di valutazione, che della collaborazione con le varie équipe territoriali.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alfabetizzazione, recupero e sostegno per la scuola primaria e secondaria; integrazione all'organico dei plessi in cui sono presenti pluriclassi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività motoria specialistica rivolta agli alunni della scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

PER ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA VEDASI L'ALLEGATO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri alla primaria;
trimestre e pentamestre alla
secondaria

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Considerata l'organizzazione dell'Istituto, distribuito su quattro comuni e otto plessi, lo Staff Dirigenziale è costituito da: - Collaboratori del Dirigente; - Responsabili di plesso - Funzioni strumentali	23
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastici affida a docenti che ne hanno fatto domanda e possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'Offerta Formativa. Funzioni strumentali: -Gestione del PTOF e coordinamento dei Progetti (2) -Multimedialità (1) -Gestione sito web (1) -Intercultura e rapporti con gli Enti Territoriali (1) -Continuità e	9



orientamento (2) -Autovalutazione d'Istituto- RAV
(1) -Promozione e sviluppo,giornalini d'Istituto e
diario (1)

Responsabile di plesso

- Controllare, raccogliere e inviare gli orari settimanali/impegni di lavoro
- Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali agli uffici competenti
- Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico
- Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC
- Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe
- Organizzazione della ricezione e della diffusione di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione
- Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio
- Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali
- Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori
- Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo.

12



Team digitale	Il team per l'innovazione digitale accompagna e supporta l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Seguono formazione specifica daUSR. Coordinano a livello di Istituto la progettazione curricolare, la valutazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività di ed. civica svolte durante l'arco dell'anno scolastico.	4
Referente COVID per l'Istituto	Coordinare le azioni anticontagio in collaborazione diretta con il Dipartimento di prevenzione (SISP) dell'Aulss 6 Euganea, per la gestione dei casi di positività o quarantena/isolamento fiduciario di alunni e personale scolastico.	1
Tutor per l'inclusione	Tutor per l'inclusione, formata nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, con funzione di coordinamento e supporto all'azione dei docenti di sostegno, sia a livello di stesura dei PEI e PDP a favore degli alunni con BES, che della gestione dei documenti di valutazione, che della collaborazione con le varie équipe territoriali.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Alfabetizzazione, recupero e sostegno per la scuola primaria e secondaria; integrazione all'organico dei plessi in cui sono presenti pluriclassi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività motoria specialistica rivolta agli alunni della scuola primaria.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali • cura la gestione amministrativa e contabile dei PON FESR e PON FSE



Ufficio protocollo

Visita ed estrapolazione giornaliera dalla caselle di posta elettronica, compresa PEC, sito dell'Ufficio Scolastico Regionale e INTRANET Tenuta registro protocollo Ricevimento e trasmissione corrispondenza anche elettronica e relativo archivio Predisposizione e gestione posta in uscita (compresa trasmissione eventuali telegrammi, raccomandate, ...)
Registrazione delle affrancature postali e controllo del rendiconto mensile Distribuzione copie circolari e comunicazioni varie al personale Gestione fax in arrivo e in partenza
Archiviazione atti al fascicolo personale (Personale docente e ata) Pubblicazioni ALBO ON LINE e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Ufficio acquisti

-Acquisizione richieste di approvvigionamento e di interventi tecnici di manutenzione e/o riparazione delle attrezzature in dotazione nei plessi (fotocopiatori, PC , impianti telefonici.....) -
Richieste preventivi e formulazione prospetti comparativi -
Emissione buoni d'ordine in conformità alle delibere del Consiglio di Istituto e alle disposizioni del Dirigente scolastico -
Ricevimento e controllo forniture -Gestione magazzini pulizia e cancelleria -Distribuzione merce ai reparti e plessi -Consegna al personale interno del materiale di cancelleria, pulizia ecc. -
Gestione fatture elettroniche: scarico, controllo corrispondenza all'ordine e regolarità, accettazione, attribuzione numero di protocollo e registrazione dello stesso nel portale, tenuta del registro -Tenuta registro carico/scarico materiale di facile consumo -Scarico Fatture elettroniche e predisposizione per il pagamento: allegazione ordini ed eventuale prospetto comparativo delle offerte, regolare fornitura/prestazione

Ufficio per la didattica

-Iscrizione degli alunni-Anagrafe alunni (Sidi: inserimento dati e aggiornamento) -Alunni stranieri (adempimenti Aris) -Obbligo formativo (adempimenti Ars) -Inserimento a Sidi dati organico e relative comunicazioni all'USP, USR e RSU -Tenuta fascicoli -documenti alunni -Compilazione fogli notizie -Trasmissione e



richiesta documenti alunni -Richiesta personale assistente ASL per alunni diversamente abili-Incontri con Equipe Medica Asl - Corrispondenza con le famiglie , rilascio certificati/attestazioni e tenuta del relativo registro certificati -Gestione del registro matricolare (ARGO- Inserimento alunni - stampe) e collegamenti con il registro elettronico -Emissione documenti di valutazione (pagelle e diplomi), tabelloni per scrutini ed esami, registri esami, registri dei diplomi (consegna, carico e scarico dei diplomi) -Statistiche varie inerenti gli alunni -Prove Invalsi - Predisposizione atti relativi ai Consigli di Classe (eventuale) - Tenuta e predisposizione atti concernenti l'elezione degli Organi Collegiali -Elenchi Libri di testo e comunicazione agli organi competenti; comodato d'uso; -Obbligo vaccinale -Protocollo per somministrazione farmaci salvavita -Mensa scolastica -Trasporto scolastico -Infortuni alunni -Tenuta registri infortuni -Viaggi di istruzione -Tenuta registro autocertificazioni e controlli

Ufficio per il Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

-Tenuta fascicoli personali -Emissione dichiarazioni e certificati di servizio, tenuta del relativo registro -Gestione e controllo orario dei dipendenti -Gestione ferie e assenze del personale - Inserimento assenze nel sistema informativo della pubblica amministrazione (SIDI) -Emissione dei decreti e tenuta registro dei decreti -Tenuta registro assenze personale docente ed ATA - Visite medico- fiscali al personale -Prelievo graduatorie provinciali per via informatica e loro esposizione all'albo - Individuazione beneficiari dei contratti a tempo determinato (emissione e gestione contratti) -Inserimento informatico dei contratti a tempo indeterminato/determinato (SISSI -SIDI) e tenuta registro dei contratti -Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro, Ragioneria Provinciale dello Stato, USP relativi allo stato giuridico del personale -Evasione pratiche inerenti lo stato giuridico del personale (trasmissione dichiarazione dei servizi, domande di pensionamento, ricostruzione carriera, buonuscita Enpas ecc) -Assemblee sindacali e scioperi - comunicazioni, rilevazioni -Statistiche varie



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

concernenti il personale -Pratiche relative alla mobilità del personale docente e ata -Gestione pratiche TFR -Gestione pratiche assegno per il nucleo familiare -Nomine per attribuzione incarichi al personale docente e ata -Contratti esperti esterni e registro dei contratti -Tenuta registro delle autocertificazioni e controlli -Pubblicazioni ALBO ON LINE e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsculdascia.it/index.php/entra>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Medicina preventiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA SIL

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante per tirocinio di inclusione sociale



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON I COMUNI DEL TERRITORIO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Sostegno e valorizzazione delle iniziative promosse dalla Scuola con finanziamenti e con la partecipazione di personale esperto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte contraente del Protocollo di Intesa

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER UTILIZZO SOFTWARE CLOUD PER LA SCUOLA PER IL PRESTITO BIBLIOTECARIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione dei cataloghi e servizi bibliotecari



Risorse condivise

- piattaforma software

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI PADOVA, DI VERONA E DI FERRARA PER ATTIVITA' DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto Ospitante di studenti universitari per tirocinio
formativo e di orientamento

Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE RISORSE E SERVIZI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE OPPORTUNITIES per doposcuola**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: La scuola dialoga e collabora con l'Associazione, che si occupa, con l'Amministrazione comunale, della gestione del doposcuola facoltativo per la primaria di Masi.



Denominazione della rete: **RETE "LA SCUOLA CHE ASCOLTA"** progettualità riferita al benessere a scuola e al successo formativo.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IC DI BORGIO VENETO E IC DI VILLA ESTENSE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE di scopo PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI E STUDENTI SORDI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE di scopo con ISTITUTO DI



ORTOFONOLOGIA DI ROMA PER INCLUSIONE DEGLI ALUNNI PLUSDOTATI (alto potenziale cognitivo)

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione d'ambito 22

L'organizzazione della formazione sul territorio rappresenta una nuova gestione delle risorse che valorizza sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete. In attuazione di un programma comune, le scuole in rete aderiscono alla formazione messa in atto, sentiti i bisogni formativi espressi dai singoli istituti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione ambito 22-



Neoassunti

Formazione obbligatoria docenti neoassunti

Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo monitor digitali

Formazione specifica per i docenti per l'utilizzo dei nuovi schermi "Digital board" acquistati con i fondi PON

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sui temi della sicurezza



Attività di formazione e aggiornamento sui temi della sicurezza (Legge 81/2008)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione sui temi dell'intercultura

Formazione e aggiornamento sulle culture araba e cinese ad opera delle mediatrici culturali dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione operatori



sportello spazio-ascolto

Attività di formazione svolta a cura della rete: "La Scuola che ascolta".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulle nuove metodologie digitali

Formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche digitali ad opera dell'animatore digitale.
Supporto per l'utilizzo del registro elettronico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO REGISTRO ELETTRONICO-ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EDUGAMMA srl CONCESSIONARIA ARGO SOFTWARE (fornitore del software Registro



elettronico)

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLE NORMATIVA PER LA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO per la privacy " Roby one"